

Allegato 3

BIBLIODIVERSITÀ IN PROSPETTIVA: SAGGI PER DOCENTI

Quella che segue è una breve bibliografia ragionata: raccoglie i testi citati nell'articolo e li affianca ad altri saggi che possono offrire spunti di riflessione e strumenti per il lavoro quotidiano. L'intento è proporre percorsi che aiutino a pensare alla bibliodiversità non solo come scelta di scaffali, ma come postura mentale: un modo di osservare i libri, la scuola e il mondo. Sono testi che parlano di letteratura, educazione, immaginari e società, e che possono sostenere i docenti nel costruire pratiche di lettura più consapevoli, aperte e plurali.

1. RAPPRESENTAZIONI

Grace Fainelli, *Decolonizzare lo sguardo. Riflessioni di una donna nera, spunti per sfidare gli stereotipi razzisti*, Eris, Torino 2025

Un saggio che intreccia riflessione personale e analisi critica, portando in primo piano la prospettiva di una donna italiana afrodiscendente sul modo in cui gli stereotipi plasmano narrazioni, immagini e relazioni. Con uno stile accessibile ma rigoroso, Fainelli invita a riconoscere i meccanismi del razzismo quotidiano e a disinnescarli, anche a partire dalle scelte culturali ed educative. Un testo prezioso per chi lavora nella scuola, perché offre strumenti concreti per interrogare i propri sguardi e aprire percorsi di consapevolezza con studenti e studentesse.

Espérance Hakuzwimana, *Tra i bianchi di scuola. Voci per un'educazione accogliente*, Einaudi, Torino 2024

Un saggio breve e coinvolgente in cui l'autrice offre una riflessione partecipata sul vissuto di studentesse e studenti con cittadinanza non italiana nella scuola italiana multiculturale. Attraverso voci raccolte nelle classi e nella sua esperienza di formatrice e scrittrice, Hakuzwimana invita a costruire una "scuola plurale" che abbia cura del nome, della lingua, delle identità, riconoscendo in ogni studente una storia che merita rispetto e ascolto.

Marilena Umuhoza Delli, *Lettera di una madre afrodiscendente alla scuola italiana*, People, Busto Arsizio 2023

Un testo incisivo, che invita la scuola italiana a ridefinire i suoi paradigmi culturali. L'autrice declina dieci punti chiave per un'educazione antirazzista e, analizzando concetti come privilegio, tokenismo e bianchezza, propone strumenti concreti e pratici per valorizzare le differenze in un'ottica intersezionale e decoloniale.

bell hooks, *Insegnare comunità. Una pedagogia della speranza*, trad. di Feminoska, Meltemi, Milano 2022

Con il suo stile diretto e militante, bell hooks intreccia autobiografia, critica sociale e riflessione pedagogica, mostrando come la scuola possa diventare spazio di cura e di cambiamento, contro ogni forma di oppressione e disuguaglianza. Questo volume è un invito a ripensare la relazione educativa come esperienza collettiva, basata sull'ascolto e il rispetto delle differenze.

Mandy Manning, Ivonne Orozco Sahi, Leah Juelke, Sarahí Monterrey – *Creating a Sense of Belonging for Immigrant and Refugee Students: Strategies for K-12 Educators*, Routledge, Londra 2022

Un testo molto concreto, purtroppo non tradotto in italiano, che propone strategie per creare un ambiente scolastico che favorisca il senso di appartenenza di studenti con background migratorio e rifugiati. Attraverso storie autentiche, idee operative, modelli di insegnamento inclusivo e tecniche adattabili anche al contesto italiano, il volume offre un cantiere di riflessione e azione per ripensare il ruolo dell'insegnante e la costruzione di spazi didattici accoglienti e solidali.

Judith Butler, *Chi ha paura del gender?*, trad. di Federico Zappino, Laterza, Bari 2024

Judith Butler, filosofa statunitense, affronta le paure e le retoriche che circondano il concetto di "gender" nel dibattito pubblico contemporaneo. Smontando il "fantasma del gender", Butler mostra come esso venga mobilitato da movimenti autoritari per delegittimare e attaccare i diritti delle persone LGBTQ+ e di altre comunità emarginate. Un testo che offre una lente preziosa per interrogarsi su come le questioni di genere influenzino le rappresentazioni e, di conseguenza, per scegliere libri da inserire nella biblioteca di classe che rispecchino questa complessità.

2. AMBIENTAZIONI

Matteo Meschiari, *Neogeografia. Per un nuovo immaginario terrestre*, Milieu Edizioni, Milano 2019

Un saggio che invita a ripensare il nostro rapporto con la Terra e con i luoghi che abitiamo. Meschiari propone di superare le mappe e le geografie tradizionali per costruire nuovi immaginari, capaci di affrontare le sfide ecologiche e culturali del presente. Il testo diventa così uno strumento per educatori e lettori che vogliono interrogarsi su come la narrazione, l'arte e la letteratura possano contribuire a restituire complessità e pluralità al modo in cui immaginiamo il mondo.

Filippo Tantillo, *L'Italia vuota. Viaggio nelle aree interne*, Laterza, Bari 2023

Un viaggio tra borghi dimenticati, valli remote e montagne spopolate, alla ricerca di ciò che resta e resiste nelle aree interne italiane. Questo saggio descrive la vita quotidiana di comunità lontane dai centri urbani, dove le difficoltà di servizi e connessioni convivono con forme sorprendenti di resilienza e innovazione. Per noi docenti, la lettura può diventare un invito ad ampliare l'immaginario narrativo oltre i paesaggi esotici di molti romanzi di avventura e oltre l'ambientazione urbana di molta letteratura *young adult*.

Wolf Bukowski, *La buona educazione degli oppressi. Piccola storia del decoro*, Alegre, Roma 2019

Un saggio agile e provocatorio che ripercorre come, nel nome del “decoro” e della sicurezza urbana, si siano costruite nuove frontiere tra “noi” e gli “altri”. Attraverso riferimenti storici, esempi concreti e una critica lucida della retorica securitaria, Bukowski mostra come certe politiche estetiche siano strumenti simbolici di esclusione e controllo sociale. In un contesto di bibliodiversità, questo saggio ci aiuta a riflettere su come il linguaggio e l'immagine del “bello” possano diventare dispositivi politici e ideologici.

Amitav Ghosh, *La maledizione della noce moscata. Parabole per un pianeta in crisi*, trad. di Anna Nadotti e Norman Gobetti, Neri Pozza, Vicenza 2022

Un saggio che intreccia storia, ecologia e narrazione per raccontare come la colonizzazione delle Molucche e lo sfruttamento della noce moscata abbiano plasmato la modernità, inaugurando logiche di dominio economico e ambientale che ancora oggi segnano il nostro presente. Con uno stile narrativo che unisce rigore e capacità affabulatoria, il libro invita a ripensare il nostro immaginario del pianeta, a riconoscere la voce della natura come soggetto storico e a guardare “dai margini” per comprendere il centro, e che offre chiavi preziose per un'educazione alla cittadinanza globale.

3. FANTASTICO E NON SOLO

Tzvetan Todorov, *La letteratura fantastica*, trad. Elina Imberciadori Klersy, Garzanti, Milano 2022

Un classico della teoria letteraria, che definisce il fantastico come l'esitazione tra una spiegazione naturale e una soprannaturale degli eventi narrati e analizza testi chiave dell'Ottocento e del Novecento. La sua proposta teorica di Todorov ha segnato in profondità gli studi sul fantastico e rimane un riferimento imprescindibile.

Umberto Eco, *Sei passeggiate nei boschi narrativi*, La nave di Teseo, Milano 2018

Frutto delle Norton Lectures tenute a Harvard, questo saggio accompagna il lettore in un viaggio tra i “boschi” della narrativa, dove ogni sentiero rappresenta un possibile percorso interpretativo. Eco esplora come i generi letterari guidino l'orientamento del lettore, ma anche come i testi giochino a deviare e sorprendere le aspettative. Dai classici ai romanzi popolari, il libro è un invito a considerare la letteratura come un territorio vasto e dinamico.

Margaret Atwood, *Negoziando con le ombre. Sullo scrivere e sulla scrittura*, trad. di Massimo Birattari e Riccardo Cravero, Ponte alle Grazie, Milano 2025

Una raccolta di conferenze in cui Atwood riflette sul mestiere dello scrivere e sul ruolo della letteratura. Con lucidità e ironia, esplora le radici della narrazione, il rapporto tra scrittore e lettore, le convenzioni dei generi e i fili invisibili che legano immaginazione e realtà. La sua prospettiva mette in luce come la letteratura non sia mai un gesto isolato, ma un atto che dialoga con il contesto sociale e culturale, capace di dare voce a tensioni collettive, domande civili e possibilità di cambiamento.

4. OLTRE LA PROSA

Molly Bang, *Come funzionano gli albi illustrati*, trad. Francesca Coradeschi, Babalibri, Milano 2025

Un manuale brillante che offre una chiave teorico-pratica per avvicinare albi illustrati e narrazioni visive con maggiore consapevolezza, esplorando gli effetti che la composizione delle immagini e le scelte cromatiche hanno su chi osserva. Partendo dalla storia di Cappuccetto Rosso, l'autrice analizza la costruzione visiva delle emozioni attraverso esempi semplici ma efficaci. L'edizione italiana è arricchita da un saggio della scrittrice e illustratrice Anna Castagnoli, esperta di albi illustrati.

Frank Serafini, *Reading the Visual. An Introduction to Teaching Multimodal Literacy*, Teachers College Press, New York 2013

Un testo fondamentale per chi insegna, in cui Serafini offre un'introduzione teorica e pratica al concetto di "alfabetizzazione multimodale", ovvero alla capacità di leggere e interpretare testi che combinano diversi codici: parole, immagini, design e altri elementi espressivi. In un'epoca in cui immagini, testi e media digitali si intrecciano quotidianamente, questo libro è una risorsa chiave per comprendere, insegnare e valorizzare i diversi linguaggi in cui siamo immersi, offrendo al tempo stesso strumenti concreti per portarli in classe.

Maria Nikolajeva, Carol Scott, *How Picturebooks Work*, Routledge, Londra 2006

In questo saggio, non ancora disponibile in traduzione italiana, due delle studiose più autorevoli al mondo nel campo della letteratura per l'infanzia e l'adolescenza esplorano il rapporto dinamico tra testo e immagine negli albi illustrati. Analizzando esempi iconici come le opere di Maurice Sendak e Arnold Lobel, le autrici offrono un testo di riferimento internazionale che propone strumenti critici per leggere e comprendere gli albi illustrati.

Andrea Tosti, *Graphic novel. Storia e teoria del romanzo a fumetti*, Tunué, Latina 2016

In questo corposo saggio, Tosti indaga la specificità del romanzo a fumetti come forma narrativa autonoma, capace di fondere immagini e parole in racconti complessi, spesso con forti valenze sociali e culturali. Il volume offre sia una panoramica storica sia una riflessione teorica, rendendolo uno strumento prezioso per chi vuole comprendere come questo linguaggio si sia affermato e consolidato.

Scott McCloud, *Capire, fare e reinventare il fumetto*, trad. Leonardo Favia, Bao Publishing, Milano 2018

L'autore, con il linguaggio stesso del fumetto, indaga il funzionamento del medium nei suoi aspetti narrativi, grafici e simbolici. Dal ruolo attivo del lettore nella costruzione del senso, alle possibilità innovative del digitale, fino ai consigli pratici, McCloud mette a disposizione una vera e propria cassetta degli attrezzi per comprendere e insegnare i linguaggi del fumetto e della graphic novel. Il libro aiuta a leggere criticamente testi multimodali e a riconoscere il fumetto come forma narrativa complessa e versatile, rendendolo uno strumento prezioso anche per la didattica della lettura e della scrittura visiva in classe.

5. OLTRE I TEMI

Aidan Chambers, *Il lettore infinito. Educare alla lettura tra ragioni ed emozioni*, trad. Gabriela Zucchini, Equilibri, Modena 2015

Un testo fondamentale per chi si occupa di didattica della lettura, in cui Chambers pone al centro il rapporto vivo tra testo e lettore: l'atto del leggere diventa così esperienza personale, emozionale e cognitiva insieme. Attraverso le discussioni guidate e il dialogo aperto sui libri, l'autore mostra come si possa educare alla lettura rispettando la pluralità delle interpretazioni e delle risposte dei ragazzi, superando la riduzione della lettura a semplice esercizio "a tema".

Silvia Blezza Picherle, *Formare lettori, promuovere la lettura. Riflessioni e itinerari narrativi tra territorio e scuola*, Franco Angeli, Milano 2017

Un saggio che mette in primo piano il rapporto testo/lettore, l'importanza di ampliare l'immaginario e il valore del dialogo nella promozione della lettura. Blezza Picherle mostra come promuovere la lettura significhi rifuggire dai titoli didascalici per offrire storie stratificate, stilisticamente curate, in grado di stimolare interpretazioni multiple. La promozione della lettura diventa così un'esperienza condivisa, in cui i lettori dialogano tra loro e costruiscono senso insieme.

Frank Serafini, Suzette Serafini Young, *Leggere, giorno per giorno. Lettori e lettrici nel laboratorio di lettura*, trad. Rita Colombo e Valeria Cassino, Equilibri, Modena 2024

Un testo fondamentale per portare in classe il Reading Workshop, una testimonianza di come la lettura quotidiana possa diventare un'esperienza sia autonoma che condivisa. Il saggio offre una base teorica e pratica per costruire una comunità di lettrici e lettori, in cui il dialogo diventa giorno dopo giorno occasione per negoziare significati e interpretazioni, e ogni voce contribuisce ad ampliare lo sguardo di tutti.